

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)***02/05/2014*

Il corso di laurea è stato progettato tenendo conto anche di quanto espresso dal Consiglio Direttivo del Collegio dell'IPASVI, sezione Piemonte che, in seguito a consultazione, aveva espresso piena condivisione degli obiettivi formativi in quanto pertinenti al profilo professionale, parere positivo sul piano didattico presentato, in quanto aderente all'evoluzione professionale ed alle esigenze delle organizzazioni sanitarie e piena soddisfazione per la valorizzazione data al tirocinio e alla didattica professionalizzante. Il rapporto con il Collegio è comunque costantemente aperto con l'obiettivo di adeguare continuamente il progetto formativo all'evoluzione e ai cambiamenti in atto nella società sul piano culturale, sociale, economico, politico e organizzativo. Una modifica significativa introdotta nel corso dell'ultimo anno accademico riguarda il potenziamento dell'apprendimento nei contesti istituzionali deputati alla lungodegenza per anziani. L'esigenza è nata proprio a seguito di analisi condotte di concerto con il Collegio IPASVI in merito alle modificazioni dei bisogni e dell'organizzazione dei servizi socio-sanitari. Un altro cambiamento, peraltro ancora in corso, è stato quello di modificare le prove di esame finale (esame di stato abilitante), coinvolgendo il Collegio non solo nella presenza fisica alle prove, ma anche nella costruzione delle prove stesse. Questo processo è già in corso, sono già stati definiti i criteri da seguire e la struttura generale delle prove stesse ed era stato avviato a seguito delle indicazioni fornite dalla Conferenza Nazionale dei Presidenti e dei Coordinatori dei corsi di laurea delle professioni sanitarie che rilevava troppa autoreferenzialità da parte degli atenei nell'espletamento di prove che hanno un valore abilitante e che quindi necessitano di maggior controllo da parte degli organi deputati a garantire che le competenze acquisite siano coerenti con i mandati istituzionali. Da gruppi di lavoro interni alla Conferenza Nazionale sono inoltre state elaborate linee di indirizzo per la progettazione dei percorsi di apprendimento clinico e di valutazione delle competenze acquisite in itinere sulla base delle quali il Coordinamento regionale piemontese dei corsi di laurea in Infermieristica, istituito da circa 2 anni, sta lavorando per omogeneizzare i percorsi nell'ambito dei diversi corsi di laurea.

**QUADRO A1.b****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)***21/04/2016*

Il corso di laurea è stato progettato tenendo conto anche di quanto espresso dal Consiglio Direttivo del Collegio dell'IPASVI, sezione Piemonte che, in seguito a consultazione, aveva espresso piena condivisione degli obiettivi formativi in quanto pertinenti al profilo professionale, parere positivo sul piano didattico presentato, in quanto aderente all'evoluzione professionale ed alle esigenze delle organizzazioni sanitarie e piena soddisfazione per la valorizzazione data al tirocinio e alla didattica professionalizzante.

Il rapporto con il Collegio è comunque costantemente aperto con l'obiettivo di adeguare continuamente il progetto formativo all'evoluzione e ai cambiamenti in atto nella società sul piano culturale, sociale, economico, politico e organizzativo.

Una modifica significativa introdotta nel corso riguarda il potenziamento dell'apprendimento nei contesti istituzionali deputati alla lungodegenza per anziani in una logica generalmente meno ospedalocentrica e più orientata al territorio.

L'esigenza è nata proprio a seguito di analisi condotte di concerto con il Collegio IPASVI in merito alle modificazioni dei bisogni e dell'organizzazione dei servizi socio-sanitari.

Un cambiamento attuato nell'ultimo anno accademico è stato la modifica delle prove di esame finale (esame di stato abilitante), coinvolgendo il Collegio non solo nella presenza fisica alle prove, ma anche nella costruzione delle prove stesse. Questo processo è nato dalle indicazioni fornite dalla Conferenza Nazionale dei Presidenti e dei Coordinatori dei corsi di laurea delle professioni sanitarie che rilevava troppa autoreferenzialità da parte degli atenei nell'espletamento di prove che hanno un valore abilitante e che quindi necessitano di maggior controllo da parte degli organi deputati a garantire che le competenze acquisite siano coerenti con i mandati istituzionali.

Annualmente i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie si incontrano con i rappresentanti della Regione per la definizione dei bisogni formativi. Nell'incontro di questo anno è stato presentato il

Progetto Pilota Joint Action Health Workforce Planning and Forecasting, modello che permette di fare delle proiezioni dello stock dei professionisti attivi dal 2015 al 2040. Al Progetto hanno partecipato Ministero della Salute, AGENAS, MEF, MIUR, ISTAT, IPASVI Nazionale, FNCO, FNOMCEO, FOFI, COGEAPS e le Regioni e Province Autonome aderenti.

Gli obiettivi del progetto sono quelli di migliorare le politiche di pianificazione e programmazione della determinazione del fabbisogno formativo delle professioni sanitarie; creare una piattaforma di collaborazione e scambio di buone pratiche; analizzare le metodologie di pianificazione e previsione europea del fabbisogno dei professionisti, al fine di proporre un modello condiviso a livello europeo.

La sperimentazione del Modello Previsionale definisce i fabbisogni del personale riferendosi al sistema nel suo complesso (settore sanitario pubblico, convenzionato e privato, in forma di dipendenza o libera professione). Il modello tiene conto: della domanda dei professionisti dal 2015 al 2040 (numero dei professionisti per 1.000 abitanti); dello stock dei professionisti attivi sul mercato del lavoro (attuali e futuri), in base alle probabilità di sopravvivenza e le uscite per pensionamento; dello stock dei professionisti non attivi (disoccupati) e del numero dei neolaureati stimati (dato dai posti disponibili da Decreto nei diversi anni a livello nazionale, ripartiti a livello regionale, in proporzione allo stock dei professionisti attivi della singola Regione, tenuto conto della dispersione scolastica e del tempo occorrente per il conseguimento della laurea). Il modello attualmente non tiene conto del full time equivalent, della mobilità interregionale dei professionisti, né verso e/o da altre nazioni, della mobilità degli studenti in formazione. Il modello mette a confronto la domanda dei professionisti con l'offerta; se la domanda è superiore allo stock stimato, il numero degli attivabili (disoccupati + neolaureati) viene assorbito l'anno successivo fino a coprire il fabbisogno stimato. Il numero dei neolaureati che non viene assorbito dal mercato del lavoro confluisce nel contingente dei disoccupati l'anno successivo.

QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
<b>INFERMIERE secondo il D.M. 739/94</b>	
<p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b></p> <p>Le principali funzioni sono: la prevenzione delle malattie; l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età; l'educazione sanitaria.</p> <p>I laureati in infermieristica: partecipano all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività; identificano i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formulano i relativi obiettivi; pianificano, gestiscono e valutano l'intervento assistenziale infermieristico; garantiscono la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; agiscono sia individualmente che in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca.</p> <p><b>competenze associate alla funzione:</b></p> <p>L'infermiere svolge attività di assistenza infermieristica generale in tutte le strutture sanitarie e sociosanitarie, pubbliche e private, ( ospedali, dipartimenti di emergenza, servizi territoriali, cure domiciliari, centri ambulatoriali, servizi di prevenzione, centri residenziali per anziani e / o disabili, centri per la gestione assistenziali di malati cronici ) in qualità di dipendente o libero professionista. Per prestare servizio all'interno di una struttura pubblica è necessario superare i concorsi indetti e</p>	

pubblicati sulla Gazzetta o Bollettino Ufficiale. L'accesso a tali concorsi è vincolato dal possesso della Cittadinanza Italiana. L'infermiere neolaureato trova occupazione in Italia, nei paesi della Comunità Europea ed in tutti i Paesi in cui è riconosciuta l'equipollenza del titolo.

**sbocchi occupazionali:**

La formazione infermieristica post-base per la pratica specialistica è intesa a fornire agli infermieri di assistenza generale delle conoscenze cliniche avanzate e delle capacità che permettano loro di fornire specifiche prestazioni infermieristiche nelle seguenti aree:

- a) sanità pubblica: infermiere di famiglia e di comunità;
- b) pediatria: infermiere pediatrico;
- c) salute mentale- psichiatria: infermiere psichiatrico;
- d) geriatria: infermiere geriatrico;
- e) area critica: infermiere di area critica.

QUADRO A2.b

**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

- 1. Professioni sanitarie infermieristiche - (3.2.1.1.1)

QUADRO A3.a

**Conoscenze richieste per l'accesso**

02/05/2014

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Infermieristica i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al corso dovrebbero comprendere buona capacità nelle relazioni con le persone, flessibilità e abilità ad analizzare e risolvere problemi.

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla, comune a tutte le professioni sanitarie, che per l'anno accademico 2014-2015 si svolgerà il 3 settembre 2014.

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Infermieristica è richiesto il possesso di conoscenze riferite alle discipline scientifiche della Biologia, della Chimica, della Fisica e della Matematica, oltre che il possesso di una cultura generale, con particolari attinenze all'ambito letterario, storico-filosofico, sociale ed istituzionale, nonché alla capacità di analisi su testi scritti di vario genere e da attitudini al ragionamento logico-matematico. Agli studenti ammessi al Corso con un livello inferiore alla votazione minima prefissata saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi nelle discipline di biologia e della chimica con le modalità specificate nel Regolamento di Corso.

QUADRO A3.b

**Modalità di ammissione**

21/04/2016

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Infermieristica i candidati che siano in possesso del diploma scuola media superiore ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo le normative vigenti e, che siano in

possesso di una adeguata preparazione (art. 6, comma 1, D.M. 270/04).

Il numero degli studenti ammissibili al corso di laurea è determinato annualmente con decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sulla base delle indicazioni contenute nel piano regionale della formazione, tenuto conto delle esigenze sanitarie nazionali e sulla base del progetto didattico e delle potenzialità formative. Il riconoscimento degli studi compiuti presso altri Corsi di Laurea anche di altre Università italiane, nonché i crediti in queste conseguiti, possono essere riconosciuti previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei Corsi in quella Università accreditati.

Le iscrizioni al test devono essere effettuate on line a partire generalmente dalla metà di luglio e si concludono entro la fine di agosto. Le domande devono essere effettuate presso il centro immatricolazioni dell'Università degli Studi di Torino.

Il test solitamente si svolge presso le Sedi Universitarie. Ai fini dell'utilizzo di tutti i posti disponibili per ciascun corso delle Professioni Sanitarie è consentito allo studente di esprimere nella domanda di ammissione più opzioni tra i vari Corsi, indicando in ordine di priorità il tipo di Corso (ad es Infermiere, Ostetrica, Logopedista ) e la sede (ad esempio Orbassano, Cuneo) per cui concorre. Tutte le informazioni riguardo la data, l'ora e le statistiche di iscrizione al test d'ingresso, le modalità di esposizione della graduatoria con il punteggio riportato da ciascun candidato, le scadenze per confermare l'iscrizione, i tempi e modi per l'accesso dei candidati esclusi, in caso di rinunce, verranno definite e comunicate a cura del centro immatricolazioni e saranno reperibili sul sito [www.unito.it](http://www.unito.it).

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

02/05/2014

Al termine del corso il laureato avrà acquisito competenze nelle seguenti aree:

- Promozione e mantenimento della salute
- Organizzazione e continuità dell'assistenza
- Sicurezza e controllo del rischio nei contesti di presa in carico
- Relazione di aiuto e adattamento/Salute Mentale
- Infermieristica clinica a pazienti con problemi prioritari di salute acuti e cronici (materno-infantile/adulti/anziani)
- Applicazione e gestione dei percorsi diagnostici e terapeutici
- Educazione del paziente e metodologie di intervento nella comunità
- Metodo clinico
- Prove di efficacia
- Autoapprendimento
- Tecniche assistenziali

Per ogni area sono definiti gli obiettivi specifici riportati nell'allegato

Percorso formativo:

1° anno finalizzato a fornire le conoscenze biomediche e igienico preventive di base, i fondamenti della disciplina professionale quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze assistenziali di base.

2° anno finalizzato all'approfondimento di conoscenze fisiopatologiche, farmacologiche cliniche e assistenziali per affrontare i problemi prioritari di salute più comuni in ambito medico e chirurgico, con interventi preventivi, mirati alla fase acuta della malattia e di sostegno educativo e psico-sociale nella fase cronica. Sono previste più esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze e le tecniche apprese.

3° anno finalizzato all'approfondimento specialistico ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi. Aumenta la rilevanza assegnata alle esperienze di tirocinio e lo studente può sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di esperti. Sono previste attività formative volte a sviluppare competenze metodologiche per comprendere la ricerca scientifica e infermieristica anche a supporto dellelaborato di tesi. Questa logica curriculare si è concretizzata nella scelta di crediti assegnati alle esperienze di tirocinio che aumentano gradualmente dal 1° al 3° anno.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:  
Dettaglio**

**Area promozione e mantenimento della salute; educazione del paziente e metodologie di intervento nella comunità**

### **Conoscenza e comprensione**

Gli sviluppi storici dei concetti di salute e malattia in rapporto anche alle differenze culturali legate alle diverse etnie  
I processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età della vita;  
Le dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica;  
Le teorie di apprendimento e del cambiamento per la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini o ai pazienti;  
I determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;  
Gli strumenti utili all'educazione dei singoli e delle comunità

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni per introdurre l'argomento;
- lettura guidata e applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove costruite su casi emblematici.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio culturali e umanistiche utili per comprendere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità;

Utilizzare modelli teorici, modelli di ruolo e tecniche all'interno del processo di assistenza per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute dei cittadini;

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- esercitazioni con applicazione;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project-work, report;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale);

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INFERMIERISTICA GENERALE [url](#)

INFERMIERISTICA GENERALE [url](#)

PSICOLOGIA DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI [url](#)

PSICOLOGIA DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA SALUTE [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA SALUTE [url](#)

INFERMIERISTICA GENERALE [url](#)

INFERMIERISTICA GENERALE [url](#)

PSICOLOGIA DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI [url](#)

PSICOLOGIA DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA SALUTE [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA SALUTE [url](#)

ANTROPOLOGIA MEDICA [url](#)

INFERMIERISTICA APPLICATA ALL'EDUCAZIONE TERAPEUTICA [url](#)

INFERMIERISTICA DELLA CRONICITA' E DISABILITA' [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA [url](#)

INFERMIERISTICA PREVENTIVA E DI COMUNITA' [url](#)

## Area organizzazione e continuità dell'assistenza

### Conoscenza e comprensione

La complessità organizzativa del Sistema Sanitario collegata all'importanza dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano via via nella pratica quotidiana; L'autonomia professionale, le aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura. I modelli organizzativi dell'assistenza in rapporto ai modelli dei servizi socio-sanitari.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni per introdurre l'argomento;
- lettura guidata e applicazione;
- schemi e materiali, grafici;

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove costruite su casi emblematici.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Integrare le conoscenze le abilità e le attitudini dell'assistenza per erogare una cura infermieristica sicure, efficaci e basate sulle evidenze

Gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare l'assistenza infermieristica ai pazienti in diversi contesti di cura sia ospedalieri che territoriali e residenziali.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- esercitazioni con applicazione;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove con l'utilizzo di casi, project-work, report;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale);

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INFERMIERISTICA GENERALE [url](#)

INFERMIERISTICA GENERALE [url](#)

INFERMIERISTICA GENERALE [url](#)

INFERMIERISTICA GENERALE [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI [url](#)

ORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA [url](#)

TIROCINIO III [url](#)

## Area sicurezza e controllo del rischio nei contesti di presa in carico

### Conoscenza e comprensione

I determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni per introdurre l'argomento;
- lettura guidata e applicazione;
- schemi e materiali, grafici;

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove costruite su casi emblematici.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Integrare le conoscenze le abilità e le attitudini dell'assistenza per erogare cure infermieristiche sicure, efficaci e basate sulle evidenze

Facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza infermieristica.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- esercitazioni con applicazione;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove con l'utilizzo di casi, project-work, report;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale);

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOPROTEZIONE [url](#)

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOPROTEZIONE [url](#)

IMMUNOLOGIA [url](#)

IMMUNOLOGIA [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA I [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA I [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA II [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA II [url](#)

MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA [url](#)  
MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA [url](#)  
TIROCINIO I [url](#)  
TIROCINIO I [url](#)  
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOPROTEZIONE [url](#)  
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOPROTEZIONE [url](#)  
IMMUNOLOGIA [url](#)  
IMMUNOLOGIA [url](#)  
INFERMIERISTICA CLINICA I [url](#)  
INFERMIERISTICA CLINICA I [url](#)  
INFERMIERISTICA CLINICA II [url](#)  
INFERMIERISTICA CLINICA II [url](#)  
MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA [url](#)  
MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA [url](#)  
TIROCINIO I [url](#)  
TIROCINIO I [url](#)  
INFERMIERISTICA CLINICA CHIRURGICA [url](#)  
INFERMIERISTICA CLINICA MEDICA [url](#)  
TIROCINIO II [url](#)  
IGIENE GENERALE E APPLICATA [url](#)  
MALATTIE INFETTIVE [url](#)

## Area relazione di aiuto e adattamento/Salute Mentale

### Conoscenza e comprensione

I processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età della vita;  
Le dinamiche relazionali normali e patologiche e le reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni per introdurre l'argomento;
- lettura guidata e applicazione;
- giochi di ruolo;
- simulazioni.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove costruite su casi emblematici.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche , psicologiche , socio culturali e umanistiche utili per comprendere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- esercitazioni con applicazione;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove con l'utilizzo di casi, project-work, report;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale);

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INFERMIERISTICA GENERALE [url](#)

INFERMIERISTICA GENERALE [url](#)

LABORATORIO PROFESSIONALE DELLO SPECIFICO SSD I [url](#)

LABORATORIO PROFESSIONALE DELLO SPECIFICO SSD I [url](#)

PSICOLOGIA DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI [url](#)

PSICOLOGIA DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI [url](#)

TIROCINIO I [url](#)

TIROCINIO I [url](#)

INFERMIERISTICA GENERALE [url](#)

INFERMIERISTICA GENERALE [url](#)

LABORATORIO PROFESSIONALE DELLO SPECIFICO SSD I [url](#)

LABORATORIO PROFESSIONALE DELLO SPECIFICO SSD I [url](#)

PSICOLOGIA DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI [url](#)

PSICOLOGIA DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI [url](#)

TIROCINIO I [url](#)

TIROCINIO I [url](#)

INFERMIERISTICA APPLICATA ALL'EDUCAZIONE TERAPEUTICA [url](#)

LABORATORIO PROFESSIONALE DELLO SPECIFICO SSD II [url](#)

TIROCINIO II [url](#)

INFERMIERISTICA PSICHIATRICA [url](#)

LABORATORIO PROFESSIONALE DELLO SPECIFICO SSD III [url](#)

PSICHIATRIA CLINICA E SALUTE MENTALE [url](#)

**Area infermieristica clinica a pazienti con problemi prioritari di salute acuti e cronici (materno- infatile/adulti/anziani), applicazione e gestione dei percorsi diagnostico/terapeutici e tecniche assistenziali**

**Conoscenza e comprensione**

I processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età della vita;  
I campi di intervento dell'infermieristica, del metodo clinico che guida un approccio efficace all'assistenza, delle tecniche operative di intervento e delle evidenze che guidano la presa di decisioni.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni per introdurre l'argomento;
- lettura guidata e applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove con l'utilizzo di casi

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Integrare le conoscenze le abilità e le attitudini dell'assistenza per erogare una cura infermieristica sicura, efficace e basata sulle evidenze;

Utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dal Nursing, dalle scienze biologiche comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e stadi di sviluppo nelle diverse fasi della vita;

Interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica;

Erogare un'assistenza infermieristica sicura e basata sulle evidenze per aggiungere i risultati di salute o uno stato di benessere dell'assistito;

Condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza del singolo individuo;

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- esercitazioni con applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove con utilizzo di casi clinici, project -work, report;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale);

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[ANATOMIA url](#)

[ANATOMIA url](#)

[BIOCHIMICA url](#)

[BIOCHIMICA url](#)

[BIOLOGIA url](#)

[BIOLOGIA url](#)

FARMACOLOGIA [url](#)  
FARMACOLOGIA [url](#)  
FISIOLOGIA [url](#)  
FISIOLOGIA [url](#)  
FISIOPATOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE [url](#)  
INFERMIERISTICA CLINICA I [url](#)  
INFERMIERISTICA CLINICA I [url](#)  
INFERMIERISTICA CLINICA II [url](#)  
INFERMIERISTICA CLINICA II [url](#)  
ISTOLOGIA [url](#)  
ISTOLOGIA [url](#)  
METODOLOGIA DELLA RICERCA E RICERCA BIBLIOGRAFICA [url](#)  
METODOLOGIA DELLA RICERCA E RICERCA BIBLIOGRAFICA [url](#)  
MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA [url](#)  
MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA [url](#)  
PATOLOGIA CLINICA E MEDICINA TRASFUSIONALE [url](#)  
PATOLOGIA CLINICA E MEDICINA TRASFUSIONALE [url](#)  
TIROCINIO I [url](#)  
TIROCINIO I [url](#)  
ANATOMIA [url](#)  
ANATOMIA [url](#)  
BIOCHIMICA [url](#)  
BIOCHIMICA [url](#)  
BIOLOGIA [url](#)  
BIOLOGIA [url](#)  
FARMACOLOGIA [url](#)  
FARMACOLOGIA [url](#)  
FISIOLOGIA [url](#)  
FISIOLOGIA [url](#)  
FISIOPATOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE [url](#)  
FISIOPATOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE [url](#)  
INFERMIERISTICA CLINICA I [url](#)  
INFERMIERISTICA CLINICA I [url](#)  
INFERMIERISTICA CLINICA II [url](#)  
INFERMIERISTICA CLINICA II [url](#)  
ISTOLOGIA [url](#)  
ISTOLOGIA [url](#)  
METODOLOGIA DELLA RICERCA E RICERCA BIBLIOGRAFICA [url](#)  
METODOLOGIA DELLA RICERCA E RICERCA BIBLIOGRAFICA [url](#)  
MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA [url](#)  
MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA [url](#)  
PATOLOGIA CLINICA E MEDICINA TRASFUSIONALE [url](#)  
PATOLOGIA CLINICA E MEDICINA TRASFUSIONALE [url](#)  
TIROCINIO I [url](#)  
TIROCINIO I [url](#)  
ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE [url](#)  
CARDIOLOGIA [url](#)  
CHIRURGIA GENERALE [url](#)  
FARMACOLOGIA [url](#)  
GERIATRIA [url](#)  
GINECOLOGIA E OSTETRICIA [url](#)  
INFERMIERISTICA CLINICA CHIRURGICA [url](#)  
INFERMIERISTICA CLINICA MEDICA [url](#)  
INFERMIERISTICA DELLA CRONICITA' E DISABILITA' [url](#)  
INFERMIERISTICA GINECOLOGICA E OSTETRICA [url](#)  
INFERMIERISTICA PEDIATRICA [url](#)  
MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO [url](#)  
MEDICINA D'URGENZA [url](#)

MEDICINA INTERNA [url](#)  
NEUROLOGIA E NEURORIABILITAZIONE [url](#)  
ONCOLOGIA MEDICA E CURE PALLIATIVE [url](#)  
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA [url](#)  
PEDIATRIA [url](#)  
TIROCINIO II [url](#)  
ULTERIORI ATTIVITA' [url](#)  
GENETICA MEDICA [url](#)  
INFERMIERISTICA PSICHIATRICA [url](#)  
MALATTIE INFETTIVE [url](#)  
PSICHIATRIA CLINICA E SALUTE MENTALE [url](#)  
PSICOLOGIA CLINICA [url](#)  
RICERCA APPLICATA [url](#)  
TIROCINIO III [url](#)

## Area metodo clinico e prove di efficacia

### Conoscenza e comprensione

I campi di intervento dell'infermieristica, del metodo clinico che guida un approccio efficace all'assistenza, delle tecniche operative di intervento e delle evidenze che guidano la presa di decisioni.

Discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica infermieristica sia cartacea che on line.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni per introdurre largomento;
- lettura guidata e applicazione;
- materiali, grafici;

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove con utilizzo di casi

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica;

Erogare un'assistenza infermieristica sicura e basata sulle evidenze per aggiungere i risultati di salute o uno stato di benessere dell'assistito;

Condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza del singolo individuo;

Utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;

Analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti mediante accertamento dell'assistito;

pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;

Valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- esercitazioni con applicazione;
- schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- esercitazioni;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, project -work, report;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INFERMIERISTICA CLINICA I [url](#)  
INFERMIERISTICA CLINICA I [url](#)  
INFERMIERISTICA CLINICA II [url](#)  
INFERMIERISTICA CLINICA II [url](#)  
INFERMIERISTICA GENERALE [url](#)  
INFERMIERISTICA GENERALE [url](#)  
INFORMATICA [url](#)  
INFORMATICA [url](#)  
LABORATORIO PROFESSIONALE DELLO SPECIFICO SSD I [url](#)  
LABORATORIO PROFESSIONALE DELLO SPECIFICO SSD I [url](#)  
METODOLOGIA DELLA RICERCA E RICERCA BIBLIOGRAFICA [url](#)  
METODOLOGIA DELLA RICERCA E RICERCA BIBLIOGRAFICA [url](#)  
METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA [url](#)  
METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA [url](#)  
STATISTICA [url](#)  
STATISTICA [url](#)  
TIROCINIO I [url](#)  
TIROCINIO I [url](#)  
INFERMIERISTICA CLINICA I [url](#)  
INFERMIERISTICA CLINICA I [url](#)  
INFERMIERISTICA CLINICA II [url](#)  
INFERMIERISTICA CLINICA II [url](#)  
INFERMIERISTICA GENERALE [url](#)  
INFERMIERISTICA GENERALE [url](#)  
INFORMATICA [url](#)  
INFORMATICA [url](#)  
LABORATORIO PROFESSIONALE DELLO SPECIFICO SSD I [url](#)  
LABORATORIO PROFESSIONALE DELLO SPECIFICO SSD I [url](#)  
METODOLOGIA DELLA RICERCA E RICERCA BIBLIOGRAFICA [url](#)  
METODOLOGIA DELLA RICERCA E RICERCA BIBLIOGRAFICA [url](#)  
METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA [url](#)  
METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA [url](#)  
STATISTICA [url](#)  
STATISTICA [url](#)  
TIROCINIO I [url](#)  
TIROCINIO I [url](#)  
INFERMIERISTICA CLINICA CHIRURGICA [url](#)  
INFERMIERISTICA CLINICA MEDICA [url](#)  
INGLESE II [url](#)  
LABORATORIO PROFESSIONALE DELLO SPECIFICO SSD II [url](#)  
TIROCINIO II [url](#)  
LABORATORIO PROFESSIONALE DELLO SPECIFICO SSD III [url](#)  
RICERCA APPLICATA [url](#)  
TIROCINIO III [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

I LAUREATI IN INFERMIERISTICA DEVONO DIMOSTRARE AUTONOMIA DI GIUDIZIO

ATTRAVERSO LE SEGUENTI ABILITA':

- assumere decisioni assistenziali;
- decidere priorità su gruppi di pazienti;
- decidere gli interventi da attribuire al personale di supporto;
- attuare l'assistenza infermieristica personalizzando le scelte sulla base delle similitudini e differenze delle persone assistite rispetto a valori, etnia e pratiche socio culturali;
- decidere gli interventi assistenziali appropriati che tengono conto delle influenze legali, politiche, geografiche, economiche, etiche e sociali;
- valutare criticamente gli esiti delle decisioni assistenziali assunte sulla base degli outcomes del paziente e degli standard assistenziali;
- assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità con il profilo, il codice deontologico e standard etici e legali;
- assumere decisioni attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi del paziente;
- analizzare i problemi organizzativi e proporre soluzioni;
- decidere in situazioni a diversità di posizioni (conflitti o dilemmi).

METODOLOGIE E ATTIVITA' FORMATIVE, STRUMENTI DIDATTICI PER SVILUPPARE I RISULTATI ATTESI

- lezioni;
- lettura guidata ed esercizi di applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità;
- sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE PER ACCERTARE IL CONSEGUIMENTO DEI RISULTATI ATTESI:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe;

**Autonomia di giudizio**

- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale);
- esame strutturato oggettivo a stazioni.

### **Abilità comunicative**

#### I LAUREATI IN INFERMIERISTICA DEVONO SVILUPPARE LE SEGUENTI ABILITA' COMUNICATIVE:

- utilizzare abilità di comunicazione appropriate (verbali, non verbali e scritte) con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie all'interno del processo assistenziale e/o con altri professionisti sanitari in forma appropriata verbale, non verbale e scritta;
- utilizzare modalità di comunicazione appropriate nel team multi professionale;
- utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi specifici rivolti a singoli utenti, a famiglie e a gruppi, e altri professionisti (operatori di supporto, studenti infermieri, infermieri);
- sostenere e incoraggiare gli utenti verso scelte di salute, rinforzando le abilità di coping, l'autostima e potenziando le risorse disponibili;
- gestire conflitti derivanti da posizioni diverse;
- facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura sanitari concordati;
- collaborare con il team di cura per concordare modalità operative e realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.

#### METODOLOGIE E ATTIVITA' FORMATIVE, STRUMENTI DIDATTICI PER SVILUPPARE I RISULTATI ATTESI

- lezioni;
- video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze;
- discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe.

#### STRUMENTI DI VALUTAZIONE PER ACCERTARE IL CONSEGUIMENTO DEI RISULTATI ATTESI:

- osservazione di frame di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici);
- esame strutturato oggettivo con stazioni con simulazioni sulle competenze relazionali.

### **Capacità di apprendimento**

#### STRUMENTI DI VALUTAZIONE PER ACCERTARE IL CONSEGUIMENTO DELLE SEGUENTI CAPACITA' DI APPRENDIMENTO:

- sviluppare abilità di studio indipendente;
- dimostrare la capacità di coltivare i dubbi e tollerare le incertezze derivanti dallo studio e dall'attività pratica;
- sviluppare la capacità di porsi interrogativi sull'esercizio della propria attività, pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori;
- dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;
- dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento;
- dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro;
- dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di evidenze di ricerca.

#### METODOLOGIE E ATTIVITA' FORMATIVE, STRUMENTI DIDATTICI PER SVILUPPARE I RISULTATI ATTESI

- apprendimento basato sui problemi (PBL);
- impiego di mappe cognitive;
- utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione;
- laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online;
- lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese.

#### STRUMENTI DI VALUTAZIONE PER ACCERTARE IL CONSEGUIMENTO DEI RISULTATI ATTESI:

- project - work, report su mandati di ricerca specifica;
- supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio;
- partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing;
- puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati.

### QUADRO A5.a

#### Caratteristiche della prova finale

Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, la prova finale, con valore di esame di Stato abilitante ex art.6 decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, si compone di:

- una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

La prova è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale con un valore complessivo di 6 CFU. È prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese.

### QUADRO A5.b

#### Modalità di svolgimento della prova finale

21/04/2016

La prova finale, con valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio professionale, consiste in una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale e la redazione di un elaborato/tesi e sua dissertazione. Per accedere alla discussione dell'elaborato/tesi il candidato dovrà aver superato positivamente la prova pratica.

La prova pratica consiste nella soluzione di micro casi clinico-assistenziali con 4 risposte chiuse di cui una sola corretta, predisposti da un gruppo di lavoro appositamente costituito in seno al Coordinamento dei Corsi di Laurea in Infermieristica del Piemonte e Valle d'Aosta e al Coordinamento interregionale Collegi Ipasvi della Regione Piemonte e Valle d'Aosta. Il gruppo di lavoro ha articolato le prove finalizzandole alla verifica delle competenze del saper raccogliere, interpretare e formulare giudizi e scelte inerenti a problematiche riconducibili all'ambito di esercizio professionale del candidato. La prova prevede una durata massima di 90 minuti. Le indicazioni sulle modalità di compilazione del test vengono fornite prima dello svolgimento della prova dalle Commissioni di Esame. Il superamento della prova pratica avviene, attualmente, con il raggiungimento del 50% di risposte esatte. Ai candidati che superano la prova pratica sono attribuiti fino a un massimo di cinque punti. Con la discussione dell'elaborato/tesi il candidato deve dimostrare la propria capacità di autoaggiornamento e di elaborazione critica di conoscenze ed esperienze teorico-professionali pertinenti al curriculum formativo.

Il voto finale è espresso in centodecimi (n/110) e gli elementi costitutivi del punteggio finale sono:

- ~ curriculum formativo teorico e pratico
- ~ punteggio attribuito dalla Commissione alla prova pratica: compreso tra 1(uno) e 5 (cinque) punti
- ~ punteggio attribuito dalla Commissione alla discussione dell'elaborato/tesi: massimo 5 (cinque) punti
- ~ punti per coinvolgimento in programmi di scambio internazionale in relazione alla durata dell'esperienza (maggiore o uguale a 3 mesi) ed al merito (valutazione del tirocinio): massimo 1 (uno) punto